

COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA

Ufficio Stampa Associato del Chianti Fiorentino

L'impianto si è distinto per la formula combinata fotovoltaico - geotermico. Partiti i lavori della scuola

Risparmio energetico e comfort ambientale. La progettazione diventa un'arte con il nido di Cerbaia

Il progetto di climatizzazione ha ottenuto una menzione d'onore ed è risultato uno dei migliori a livello nazionale

San Casciano in Val di Pesa, 8 maggio 2012. **Quella di progettare può diventare un'arte tanto da essere premiata con una menzione d'onore. E' il caso del nido di Cerbaia il cui sistema di climatizzazione, elaborato dal termotecnico Roberto Ricci, è stato selezionato tra circa duecento progetti provenienti da tutta Italia. Il contesto dal quale è emerso il carattere futuristico del progetto per la realizzazione del nuovo asilo è il concorso di idee, organizzato per la seconda edizione da una delle aziende leader su scala nazionale nel settore della termotecnica, la Viessmann di Verona.** Una commissione costituita da ingegneri, architetti, giornalisti ha scelto la scuola della prima infanzia di San Casciano, l'unica opera pubblica tra le vincitrici, per la qualità progettuale dell'intervento. E' quanto si legge nella motivazione pubblicata nel catalogo, uscito a seguito del concorso di idee: "l'andamento del lotto è simmetrico e gli spazi sono definiti con regolarità, il progetto presenta un edificio con un buon involucro e con impianti innovativi". L'aspetto centrale dell'impianto risiede nel sistema di climatizzazione e la futuristica formula combinata fotovoltaico-geotermico. Nello specifico si tratta di un sistema complessivo di produzione di energia elettrica caratterizzato da pannelli fotovoltaici (22 kW), installati in modo integrato alla copertura e destinati ad alimentare il sistema di climatizzazione invernale ed estiva, un impianto a pompa di calore e sonde geotermiche e una distribuzione negli ambienti con pannelli radianti a pavimento. "E' una soluzione all'avanguardia – dichiara l'architetto **Francesco Pruneti**, progettista del nido di Cerbaia - per un'opera pubblica come la scuola, in linea con le sperimentazioni e le tendenze energetiche attuali, questo sarà possibile grazie agli alti coefficienti di isolamento termico dell'edificio che sarà realizzato con muratura ed un sistema a cappotto esterno, oltre all'ordinario pacchetto di isolamento in copertura". "Questo riconoscimento - commenta soddisfatto l'assessore ai lavori Pubblici **Roberto Ciappi** – ci riempie di soddisfazione e dà un ottimo avvio al cantiere che si è aperto da pochi giorni, ci fa particolarmente piacere il fatto che il nostro sia stato l'unico progetto di opera pubblica ad aver ricevuto la menzione, è la dimostrazione della grande attenzione che l'amministrazione comunale da alcuni anni dedica alla sostenibilità ambientale perseguita sia sul piano della qualità progettuale sia sull'efficienza degli interventi". La scuola sarà composta da due sezioni ed accoglierà complessivamente diciotto bambini, avrà una cucina interna e spazi per laboratori di attività extrascolastica fra cui anche l'integrazione dei genitori e degli anziani residenti nei sei alloggi adiacenti. Anche di quest'ultimi sono partiti parallelamente i lavori, diretti da Casa S.p.a. E se quello che è destinato a diventare un fiore all'occhiello nel settore del risparmio energetico nascerà a breve, nel territorio sancascianese molti sono gli impianti verdi realizzati dal Comune che dal 2006 producono energia pulita. Per l'esattezza sono sei gli impianti comunali che rispondono al fabbisogno energetico con una produzione complessiva di oltre 35mila kW. Sono il fotovoltaico della scuola primaria di Cerbaia (4 kW), del museo comunale (3,8 kW), della scuola per l'infanzia di Chiesanuova (3 Kw), della scuola per l'infanzia del capoluogo (4,14 kW), della palestra di via del Cassero (kW 8,19), del parcheggio delle piazze Stianti (kW 14,8). E un altro, il

più potente con 98,88 Kw, sta per aggiungersi alla lista grazie all'intervento previsto sulla copertura della scuola media di San Casciano di cui sono già partiti i lavori.